

# LA SEGRETERIA - *reti per un'alleanza educativa* FARE RETE

La qualità dei legami che tengono insieme i diversi soggetti (genitori, educatori, allenatori sportivi, ecc.) della comunità educante è alla base dell'alleanza educativa dell'oratorio e della sua efficacia. Tali legami non sono necessariamente spontanei, ma scelti, voluti, costruiti con pazienza, senza delegare, in modo che ciascuno resti se stesso facendo la sua parte, cercando e offrendo maggiore forza attraverso le relazioni stabilite. In particolare è fondamentale la capacità relazionale delle figure di riferimento, anche per poter pensare all'organizzazione di tutte le attività dell'oratorio (segreteria, responsabili dei settori, gruppo). Occorre uscire dal proprio isolamento e dalla presunzione di potercela fare da soli e iniziare a costruire dei ponti verso gli altri soggetti che concorrono all'educazione degli stessi ragazzi.

### **Obiettivi generali lavoro di gruppo**

- Riconoscere il punto dal quale si parte nella qualità delle relazioni personali e operative, quanto si è già costruito e cosa ancora è possibile migliorare per dare vita ad un'alleanza capace di ridare valore all'educazione.

### **Soggetti coinvolti**

- Educatori, catechisti, animatori;
- rappresentanti dei genitori;
- allenatori sportivi;
- responsabili vari.

### **Modalità di lavoro**

- *Introdurre il lavoro di gruppo leggendo il racconto "Non siamo rocce", tratto da J. VANIER, La comunità, Jaca Book, Milano 1979.*

*Un giovane si recò un giorno da un padre del deserto e lo interrogò: - Padre, come si costruisce una comunità?*

*Il monaco gli rispose: - è come costruire una casa, puoi utilizzare pietre di tutti i generi; quel che conta è il cemento, che tiene insieme le pietre. Il giovane riprese: - Ma qual è il cemento della comunità? L'eremita gli sorrise, si chinò a raccogliere una manciata di sabbia e soggiunse: - Il cemento è fatto di sabbia e calce, che sono materiali così fragili! Basta un colpo di vento e volano via. Allo stesso modo, nella comunità, quello che ci unisce, il nostro cemento, è fatto di quello che c'è in noi di più fragile e più povero. Possiamo essere uniti perché dipendiamo gli uni dagli altri.*

- *Rappresentare la propria rete di interazioni con gli altri esplicitando con un disegno tramite l'uso di colori, spessori e tratti diversi e attraverso il disegno di cerchi, linee e frecce gli aspetti di vicinanza, lontananza, gerarchia.*

- *Condividere l'immagine che fotografa la propria rete, rilevando sovrapposizioni, convergenze e incongruenze, al fine di ricavare un'istantanea complessiva della situazione relazionale in oratorio;*

- *La rete riassuntiva dovrebbe evidenziare i legami esistenti e quelli da migliorare.*

### **Raccolta risultati: parole chiave e aree problematiche**

- Individuare i primi tre binomi relazionali da cui strategicamente partire per migliorare la rete educativa.

### **Come continuare la riflessione**

- Prendere coscienza dell'interconnessione del proprio operato educativo con quello delle altre agenzie educative.
- Identificare il tipo di rapporti che i partecipanti vivono tra loro e con le altre persone della comunità coinvolte nell'educazione dei ragazzi, responsabili inclusi.
- Sottolineare qual è la realtà e ciò che sarebbe auspicabile migliorare.